

CODICI

Unità operativa: r5020

Numero scheda: 1601

Codice scheda: IMM-r5020-0001601

Tipo di scheda: AFRLIMM

SOGGETTO

SOGGETTO

Indicazioni sul soggetto: Pagina di manoscritto: "Dell'educatione del giovane Paenc".

Identificazione: Manoscritto - ""Dell'educatione del giovane Paenc""

CLASSIFICAZIONE

Altra classificazione: da attribuire

LUOGO E DATA DELLA RIPRESA

LOCALIZZAZIONE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Comune: Mantova

DATAZIONE GENERICA

Secolo: XX

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE DELLA FOTOGRAFIA

Nome di persona o ente: Studio Calzolari

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/estremi cronologici: 1882/1996

Riferimento all'autore: studio

Riferimento all'intervento: fotografo principale

Indicazione del nome e dell'indirizzo: Studio Calzolari, Mantova

Motivazione dell'attribuzione: n.r.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Nome: Previti, Serena

Referente scientifico: Maestrini, Franca

Funzionario responsabile: Maestrini, Franca

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Data: 2008

Nome: Previti, Serena

SUPPORTO COLLEGATO: AFRLSUP - SUP-r5020-0001605 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: r5020

Numero scheda: 1605

Codice scheda: SUP-r5020-0001605

RIFERIMENTO SCHEDA IMMAGINE

Codice IDK della scheda immagine: IMM-r5020-0001601

Tipo scheda: F

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Archivio di Stato di Mantova

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione dell'oggetto: negativo

Natura biblioteconomica dell'oggetto: m

Forma specifica dell'oggetto: assemblaggio

Originalità: originale

QUANTITA'

Numero oggetti/elementi: 1

Completa/incompleta: completa

Numero d'ordine: 1596

SOGGETTO

TITOLO

Titolo proprio: Dell'educatione del giovane Paenc

Titolo attribuito: Manoscritto: Dell'educatione del giovane Paenc

Specifiche titolo: dell'autore, stampato nell'immagine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 10307

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo del Ginnasio

Indirizzo: Via Ardigò, 11,13

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Archivio di Stato di Mantova

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Archivio fotografico Calzolari

Tipologia struttura conservativa: archivio

Altra denominazione: Palazzo dell'Archivio di Stato

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: archivio

Qualificazione: statale

Denominazione: Archivio di Stato di Mantova

Complesso monumentale di appartenenza: Convento dei Gesuiti (ex)

Denominazione spazio viabilistico: Via Ardigò, 11

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Archivio fotografico Calzolari

DATA

Data ingresso: 1997

UBICAZIONE

UBICAZIONE FOTO

Fondo: Archivio fotografico Calzolari

Collocazione: ASMn, Archivio Calzolari

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: XX

DATI TECNICI

Indicazione di colore: BN

Materia e tecnica: gelatina bromuro d'argento/vetro

MISURE

Tipo misure: singola immagine

Unità di misura: cm

Altezza: 9

Larghezza: 12

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Stato

Indicazione specifica: Archivio di Stato di Mantova

Indirizzo: Via Ardigò, 11 - Mantova

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: compravendita

Data acquisizione: 1997

Luogo acquisizione: Mantova

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_F_SUP-r5020-0001605_IMG-0000792303

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale

Autore: Studio Calzolari

Codice identificativo: ASMn1596

Formato: 9x12

Visibilità immagine: 3

Collocazione del file nell'archivio locale: \\Nas\sirbec\Calzolari 807-1600

Nome del file originale: 1596.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_F_SUP-r5020-0001605_IMG-0000792304

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia digitale

Autore: Studio Calzolari

Codice identificativo: ASMn1596

Formato: 9x12

Visibilità immagine: 3

Collocazione del file nell'archivio locale: \\Nas\sirbec\Calzolari 807-1600

Nome del file originale: 1596.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_F_SUP-r5020-0001605_IMG-0000792305

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia digitale

Autore: Studio Calzolari

Codice identificativo: ASMn1596

Formato: 9x12

Visibilità immagine: 3

Collocazione del file nell'archivio locale: \\Nas\sirbec\Calzolari 807-1600

Nome del file originale: 1596.jpg

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: scheda per accesso pubblico

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Ente compilatore: Archivio di Stato di Mantova

Nome: Previti, Serena

Referente scientifico: Maestrini, Franca

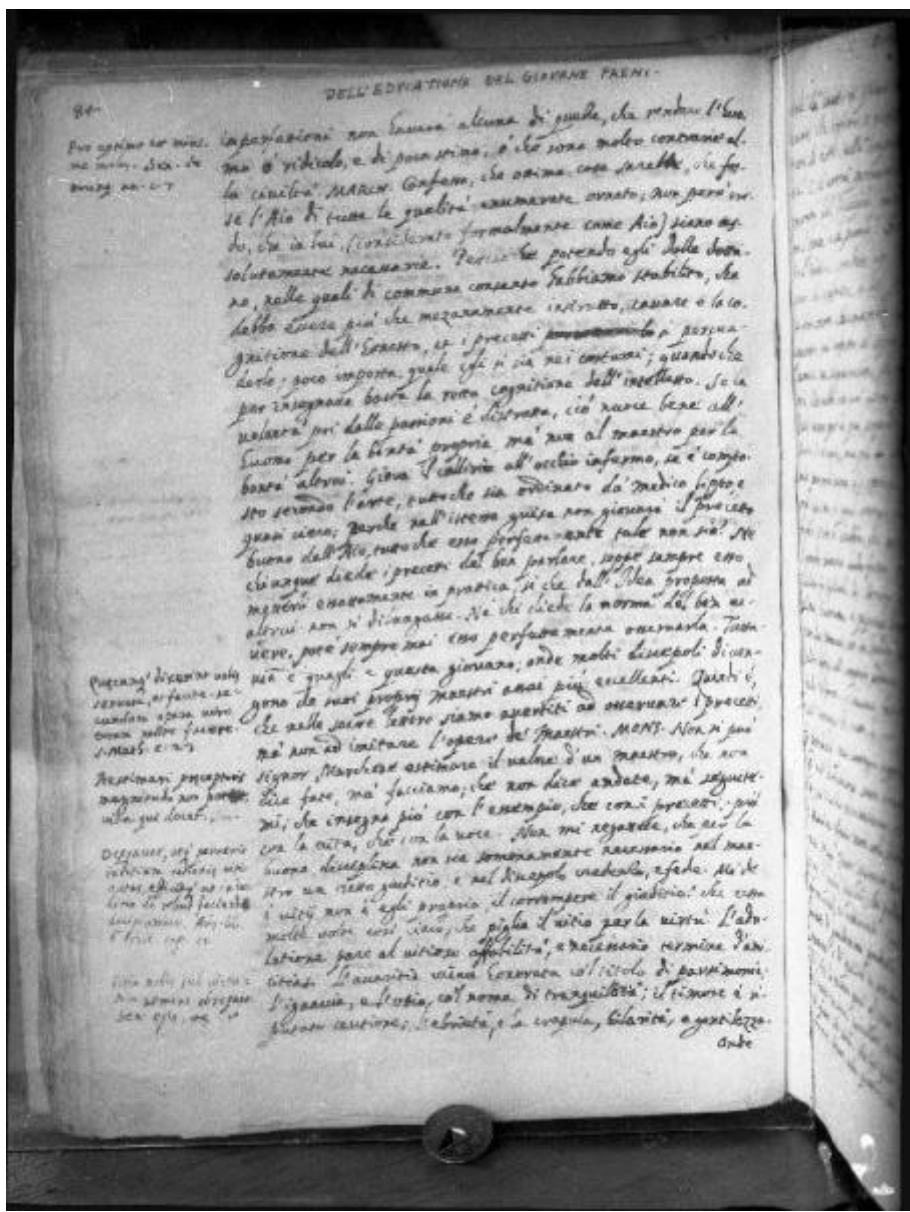
Funzionario responsabile: Maestrini, Franca

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2008

Nome: Previti, Serena

Ente compilatore: Archivio di Stato di Mantova





DELL'EDUCATIONE DEL GIOVANE PAEDI.

84

Per questo ho scritto
ne molti. Dio. de
della. ca. 17

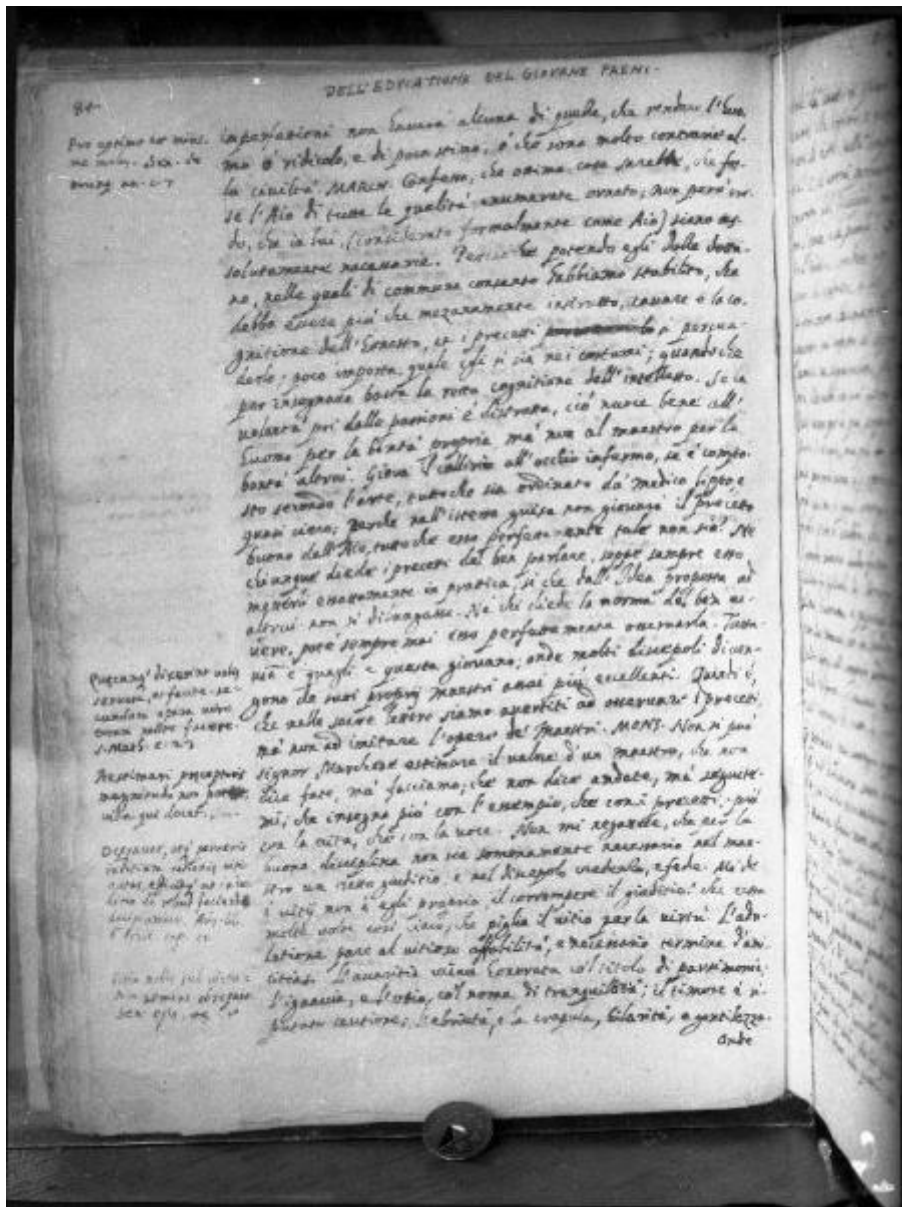
Preghiera di questo uolo
veramente, si fanno. se
candano epoca uero
candano uero sempre.
1. Ma. 1. 17

Preghiera di questo uolo
veramente, si fanno. se
candano epoca uero
candano uero sempre.
1. Ma. 1. 17

Dei. 1. 17
Dei. 1. 17
Dei. 1. 17

Dei. 1. 17
Dei. 1. 17
Dei. 1. 17

inseparabile non lascia alcuna di quelle, che rendono l'hu-
mo o ridicolo, e di più strano, e il suo uolo concerne al-
la salute. MARCO GASPARI, che prima cosa sarebbe, in fo-
se l'Alto di tutte le qualità, e di più strano, e il suo uolo concerne al-
do, che in lui, (conosciuto formalmente come sic) poco ap-
soluzione di natura. Per il che potendo egli della donna
na, nelle quali di comune consenso l'abbiamo stabilito, che
dallo stesso più che naturalmente istinto, e di più strano, e il suo uolo concerne al-
gustione dell'istinto, e di più strano, e il suo uolo concerne al-
dote, poco importa, quale egli si sia nei costumi; quando la
per insegnare bene la vera cognizione dell'istinto. Se la
volontà più delle passioni è di più strano, e il suo uolo concerne al-
Suono per la salute, e di più strano, e il suo uolo concerne al-
botta, allora si dà l'istinto all'istinto infirmo, se è compo-
sto secondo l'istinto, e di più strano, e il suo uolo concerne al-
qua uero, parole nell'istinto, e di più strano, e il suo uolo concerne al-
buono dell'istinto, e di più strano, e il suo uolo concerne al-
che unque delle istinte, e di più strano, e il suo uolo concerne al-
altri, e di più strano, e il suo uolo concerne al-
uero, e di più strano, e il suo uolo concerne al-
no, e di più strano, e il suo uolo concerne al-
gno de suoi propri maestri, e di più strano, e il suo uolo concerne al-
che nelle parole, e di più strano, e il suo uolo concerne al-
ma' non ad imitare l'opere de' maestri. Non si può
signor, Marchese, e di più strano, e il suo uolo concerne al-
che fare, ma facciano, e di più strano, e il suo uolo concerne al-
mi, che insegnano più con l'esempio, che con i precetti, e di più strano, e il suo uolo concerne al-
era la cura, e di più strano, e il suo uolo concerne al-
no un vero giudizio, e di più strano, e il suo uolo concerne al-
e uero, e di più strano, e il suo uolo concerne al-
nelle uole, e di più strano, e il suo uolo concerne al-
latina pare al uero, e di più strano, e il suo uolo concerne al-
l'istinto. L'istinto uero, e di più strano, e il suo uolo concerne al-
l'istinto, e di più strano, e il suo uolo concerne al-
l'istinto, e di più strano, e il suo uolo concerne al-
dote



DELL'EDVCAZIONE DEL GIOVANE PAEMI.

84

Per questo ho scritto
 me stesso. Dio. 24
 Parigi, 24. 17

inopinazione non lascia alcuna di quelle, che veduto l'ho
 ma è ridotto, e di più strano, è che sono molto conuenuto al
 la scelta MARCO GASPARI, che prima cosa sarebbe, se fu-
 se l'ho di tutti le qualità raccomandate ornato; non però in-
 do, che in lui, (considerato formalmente come sic) poco ap-
 solutamente raccomandata. Per il che potendo egli della dopa-
 ra, nelle quali di comune consenso FABRIZIO STABILITÀ, che
 habbo conosciuta più che mezzamente intrinseca, sapere e lo
 praticare dell'oratore, se i precetti, particolarmente a posua-
 dere, poco importa, quale egli si sia nei costumi; quando si
 per insegnare sopra la tutta cognizione dell'oratore. Se in
 pratica più delle passioni è discorso, ciò narra bene all'
 suono per la beata ragione ma non al maestro per la
 bocca altrui. S'è il coltore all'occhio inferno, se è compo-
 sto secondo l'arte, purché sia ordinato da medico saggio e
 quasi sano; parole nell'istesso quasi non giurano il precetto
 buono dell'ho, quanto esse proficua, tale non sia? Ne
 che unque delle i precetti del suo parlare, dopo sapere con-
 sidero conueniente in pratica, si che dall'ho, propono ai
 altri non si discorrono. Ne che d'ichi le norme del bel si-
 uero, può sempre mai esse proficua, ma raccomandata, non
 può e quasi - questa giovane, onde molti discipoli di con-
 gono de suoi propri maestri anzi più eccellenti. Questi è
 che nelle parole avere stato aperti ad insegnare i precetti,
 ma non ad imitare l'opere de' maestri. NON. Non si può

Precetti di questi usi
 secondo, e fanno se-
 condum opus non
 omnia ad hoc sumpt-
 a. MARCO. c. 17.

Ancor che principis
 diligenti, non potest
 ultra que docet.

Dei precetti, che servono
 ad istruzione, non
 sono di questi, ma
 sono di quelli, che
 insegnano, siccome
 il bene, cap. 11.

Non solo per istruire
 ma per istruire
 siccome, cap. 11.

signor MARCO, e aspirare il valore d'un maestro, che non
 fare, ma facciano, che non fare andare, ma seguire.
 mi, che insegnano più con l'esempio, che con i precetti, più
 era la cura, che, in la voce. Non mi riguarda, che non la
 sono discorrono non me raccomandate raccomando nel mas-
 stro un certo giudizio e nel discipolo un certo, e fede. Se de
 i vizi non si egli avanza il correre il giudizio, che non
 nelle viti non si, che piglia il vizio per la virtù. L'ad-
 lattione pare al vizio offeso, e delimita sempre l'ad-
 viti. L'occasione vana corrono col titolo di passioni,
 l'opacità, l'obscuro, col nome di tranquillità; il timore è il
 libero ragione, l'abitudine, e la voglia, bianca, e quella
 onde